

» Ospitale si faceva mediante degli appositi passaggi che corrispondevano al piano superiore del fabbricato.

» L'arcata del presbiterio erasi tenuta alquanto depressa, e tale infatti doveva apparire se la sua altezza corrispondeva a poco più di una larghezza e mezza. Troppo corti riuscivano i due pilastri corintii che fiancheggiavano la ridetta arcata per cui in luogo di sorpassare l'archivolto della stessa ne rimanevano alquanto al dissotto; inconveniente questo che l'altro più disgustoso ne avea prodotto di dover mutilare nella parte sovrapposta alla ridetta arcata la trabeazione che ricorreva tutto il perimetro della chiesa.

» De i quattro altari disposti in giro di essa, i due a destra entrando (Vedi Tav. I. e II.) ricordavano tanto nel loro insieme che nei parziali dettagli lo stile Sansovinesco. Questi altari con qualche riforma nella parte inferiore ora si ammirano nella testè rinnovata chiesa dei Cavalieri di Malta.

» Noi per altro ad onta di ciò non possiamo persuaderci che dell'intera Chiesa sia stato autore il Sansovino sebbene venga a lui attribuita dal figlio suo, e lo stesso asserisca anche il Temanza (Lib. II. pag. 248). Altri però la suppongono di Antonio Zanetti che si diletta di architettura, e per lo meno ritengono che questi ne dirigesse l'esecuzione. (Veggasi il Moschini Guida Vol. II. pag. 326). Noi però ci guarderemo dall'esternare un parere in tal proposito, non avendo bastanti dati per poterla attribuire piuttosto ad uno che ad altro autore. Ma pure, inclineremmo piuttosto col Sansovino a ritenere lo Zanetti soltanto per un benefattore che colle proprie largizioni abbia contribuito alla erezione della chiesa stessa.

» In quanto riguarda al presbitero, al maggior altare, ed ai balaustri che con vera profusione erano eseguiti per intero in marmo di carrara, non dubitiamo di giudicarli per lavori eseguiti nel secolo XVII. L'affastellamento dei risalti, i ripetuti riquadri e l'adottate centinature, che più di tutto abbondavano nel però grandioso e magnifico altare abbastanza li davano a conoscere per opere appartenenti a quell'epoca fatale del decadimento dell'arti belle. Quest'altare con tutti i marmi del presbiterio e la balaustrata acquistati da monsignor Squarcina vescovo di Ceneda s'impiegarono a decorazione ne di quel duomo nel 1836 (Vedi Iscr. num. 10).

» Alla ricordata mancanza d'interna decorazione si aveva supplito col coprire quasi per intero le pareti di dipinte tele. Dei quadri pure ornavano i compartimenti del soffitto dei quali quello di centro con figura ellittica, i due posti in direzione dello stesso lungo l'asse maggiore circolari, e gli altri minori in numero di sedici, di figure composte e disposti intorno ai primi contenevano dei soggetti allegorici eseguiti a chiaroscuro. Stavano inoltre collocati fra gli intervalli dei finestrini coperti nel fregio della ricordata trabeazione altrettanti pezzi dipinti che rappresentavano gli emblemi della Passione con angeli che ne sostenevano i varii gruppi. Le Guide descrivono già queste pitture.

Francesco Lazzari

## F

I più riputati quadri, giusta lo Zanetti e il Moschini, erano uno grande sopra il coro ove cantavano le putte, rappresentante un sacrificio della legge antica, opera bella del Cavaliere Andrea Celesti. Sotto al detto coro sopra la porta un quadretto con Cristo tirato da un manigoldo simile a quello di Tiziano, ch'è in S. Rocco, bello assai; quadro che il Boschini dice essere di Giorgione. — La pala di Jacopo Tintoretto con S. Orsola, e l'altra con Santa Cristina e due angeli che portano la palma e la corona, opera questa da altri tenuta di Giovanni Rothamer, o Rothamer, da altri creduta di Martino de Vos. Il Moschini riflette che chi la fece ha studiato Paolo Veronese. — Il soffitto era degno di osservazione per le pitture del Varotari d.º il Padovanino, del Maffei, una del Peranda e del Prete Genovese (Vedi la nota A agli anni 1635 - 1636). Ed eziandio la cupola dell'altar maggiore a fresco con ornati, e figure dipinte ed a chiaroscuro, era opera assai bella di Angelo Rosis o Rossis; e questa colla demolizione della Chiesa è affat-